

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 64 (1992)
Heft: 2

Buchbesprechung: Riviste

Autor: [s.n.]

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 29.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Riviste

Col SMG Claudio Rosa

ASMZ n. 2 febbraio 1992

Risultati dall'esercizio d'armata 91

Cdt CA Heinz Häsler capo dello SMG

Il Capo dello SMG richiama innanzitutto al lettore gli obiettivi dell'esercizio ed in particolare quello di verificare la capacità dell'esercito e degli Stati maggiori di assolvere il loro compito nell'ambito del rapporto del Consiglio federale sulla nuova politica di sicurezza del 1990.

L'aiuto che l'esercito è chiamato a fornire alle Autorità civili, in situazioni particolari di crisi, pur essendo di carattere sussidiario è fondamentale se si considerano i mezzi a disposizione e la rapidità con la quale gli stessi possono essere messi a disposizione.

Dai risultati dell'esercizio si possono trarre i primi importanti insegnamenti.

Gli stati maggiori di truppa dovranno in futuro essere in grado di adattare, senza eccessive perdite di tempo, la loro organizzazione in funzione del compito ricevuto. Per la truppa nuovi bisogni nel campo dell'istruzione e dell'equipaggiamento dovranno essere studiati e attuati senza però dimenticare che il suo compito fondamentale resta pur sempre quello del combattimento.

Gli attuali casi di mobilitazione parziale si sono dimostrati poco adatti per affrontare i nuovi impieghi dell'esercito e nuove forme di mobilitazione dovranno quindi essere studiate.

L'informazione sia della truppa sia della popolazione assumerà in queste situazioni di crisi un'importanza sempre maggiore quale elemento indispensabile per creare e mantenere la fiducia nel Paese.

ASMZ n. 3 marzo 1992

Esperienze storiche nell'applicazione della neutralità - I contatti del Capo dello SMG con SM coinvolti nella 1. Guerra mondiale

Hans Rudolf Fuhrer, dr phil, docente alla SPF Zurigo

L'articolista, sulla base di documenti d'archivio, analizza l'operato del Capo dello SMG Cdt C Theophil Sprecher von Bernegg, dal profilo del rispetto della neutralità. Per le sue simpatie nei confronti dell'Austria e il suo malcelato spirito anti italiano ma in particolare, per i suoi contatti con SM coinvolti nel conflitto, è stato

accusato di aver violato il principio della neutralità, giudizio che il dr Fuhrer ritiene errato.

La personalità e le capacità di von Sprecher meritano forse un'analisi più approfondita e una biografia storico militare potrebbe chiarire e fare il punto su un ufficiale al quale l'esercito svizzero deve comunque molto.

Droga e Servizio militare

Peter Hauser, dr jur, ten col, SM Div camp 6.

Autore dell'opuscolo «Disziplinarstrafordnung», Huber & Co AG, Frauenfeld

L'articolo tratta dei cambiamenti intervenuti nel Codice penale militare per quanto concerne l'uso di stupefacenti in servizio. L'applicazione corretta dei nuovi articoli entrati in vigore il 1. gennaio 1992 e concernenti il consumo, il possesso di piccole quantità di stupefacenti richiederà, da parte dei comandanti, un particolare impegno e conoscenze approfondite.

ASMZ n. 3 marzo 1992

Gli Stati neutrali in Europa - differenti concezioni sul principio della neutralità

Clemens Range, Berlino, ufficiale di riserva dell'esercito federale.

Redattore politico del giornale «Die Welt»

I differenti concetti di neutralità della Finlandia, della Svezia, dell'Austria, dell'Irlanda e della Svizzera vengono esaminati dall'articolaista in un periodo nel quale la fine di blocchi contrapposti in Europa tende a diminuire l'importanza della neutralità quale fattore di sicurezza. Ma per l'articolaista l'esperienza di questi Stati avrà per l'Europa, nei suoi rapporti con il resto del mondo, influssi favorevoli.

Publicazioni

È apparso recentemente nelle edizioni della «Neue Zürcher Zeitung» un'interessante pubblicazione sulle fortificazioni del Gottardo dal 1885 al 1914 («Gotthard Befestigung», Planung und Bau 1885 - 1914, Werner Rutschmann, edizioni «NZZ», 232 pagine, 1992, fr. 40.—).

Il libro partendo dalla decisione del Consiglio federale del 1885 di affidare al Dipartimento militare federale il compito di studiare le misure atte ad assicurare nell'ambito del fronte Sud, con particolare riguardo per il Cantone Ticino, la difesa del territorio nazionale, traccia la pianificazione e la realizzazione del sistema difensivo a sud del Gottardo.

Il lettore non può che restare ammirato, per le scelte operate dal Consiglio federale alla fine dell'800 se si considerano le minacce al quale il nostro Paese fu esposto in questo secolo, minacce non certo immaginarie e che fatti recenti, ma in particolare la pubblicazione di documenti d'archivio, hanno confermato.

Citazioni

Ridurre il periodo d'istruzione degli ufficiali di SMG proprio in questo periodo caratterizzato da cambiamenti radicali delle dottrine e dei sistemi militari è incomprendibile.

Hans Bachofner Rudolph, capo redattore A SMZ.